
Presidenza: Finlandia

1528ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 17 luglio 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.45
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 16.55

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

La Presidenza ha dato il benvenuto alla nuova Rappresentante permanente dei Paesi Bassi presso l'OSCE, S.E. Ambasciatrice M. de Ruijter, e al nuovo Rappresentante permanente del Belgio presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore F. Delhay, al Consiglio permanente.

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/760/25), Regno Unito, Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/749/25 OSCE+), Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/739/25), Türkiye (PC.DEL/753/25 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/764/25), Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO AD INTERIM
DELLA MISSIONE OSCE IN SERBIA

Presidenza, Capo ad interim della Missione OSCE in Serbia (PC.FR/7/25 OSCE+), Danimarca-Unione europea (si allineano: Bosnia-Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/756/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/741/25), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/740/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/762/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/751/25 OSCE+), Albania (PC.DEL/750/25 OSCE+), Serbia

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL DIRETTORE DEL
CENTRO PER LA PREVENZIONE DEI
CONFLITTI

Presidenza, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/76/25 OSCE+), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/757/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/744/25), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/745/25), Türkiye (PC.DEL/763/25 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/768/25), Kazakistan, Armenia (PC.DEL/759/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/752/25 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/765/25), Uzbekistan, Azerbaijan (PC.DEL/754/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/766/25 OSCE+), Turkmenistan, Tagikistan, Kirghizistan

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:* Federazione Russa (PC.DEL/742/25)
- (b) *Undicesimo anniversario dell'abbattimento del volo MH17 della Malaysia Airlines:* Paesi Bassi (anche a nome dei seguenti Paesi: Australia (Partner per la cooperazione), Belgio, Canada, Germania, Irlanda, Italia, Regno Unito, Romania e Stati Uniti d'America) (PC.DEL/747/25 OSCE+), Danimarca-Unione europea, Ucraina, Federazione Russa (PC.DEL/743/25), Paesi Bassi (PC.DEL/748/25 OSCE+), Australia (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/761/25 OSCE+)
- (c) *Preoccupazioni per il deterioramento della situazione in Georgia:* Francia (anche a nome dei seguenti Paesi: Belgio, Cechia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna e Svezia) (PC.DEL/755/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/767/25 OSCE+)
- (d) *Il deterioramento della situazione in Moldova:* Federazione Russa (PC.DEL/746/25), Danimarca-Unione europea, Moldova, Romania

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

*Lettera riguardante il “Foro della Presidenza per lo sviluppo di un futuro resiliente
in un clima mutevole”, da tenersi a Praga l'11 e 12 settembre 2025:* Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

*Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale
(SEC.GAL/78/25 OSCE+):* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

*Saluto di commiato alla Rappresentante permanente di Malta presso l'OSCE,
Ambasciatrice N. Meli Daudey:* Presidenza, Malta

4. Prossima seduta:

giovedì 24 luglio 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1528

17 July 2025

Annex

ITALIAN

Original: RUSSIAN

1528^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1528, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signora Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.